

Ultimatum della XIII circoscrizione dopo i tagli della Regione

«Chiudiamo Castelporziano se non c'è il Pronto soccorso»

Non più di tre settimane fa era stata annunciata l'apertura anticipata al 1° maggio, come non succedeva ormai da 10 anni. Ora, invece, la spiaggia comunale di Castelporziano - il più grande arenile pubblico d'Europa - rischia di chiudere i battenti ancora prima che inizi ufficialmente l'estate. E, con essa, tutti gli altri tratti di spiaggia gestiti dalla Circoscrizione di Ostia per conto del Campidoglio.

Cosa succede dunque sul mare di Roma? Che la Regione Lazio, nel quadro dei provvedimenti per la riduzione del suo deficit miliardario, ha deciso di tagliare i fondi per l'assistenza sanitaria sulle spiagge. E a farne le spese sono stati anche i due posti di Pronto soccorso gestiti dalla Usl Rm5 sui quasi tre chilometri di arenile di Castelporziano: dopo solo 15 giorni di esercizio, sia le ambulanze che il personale medico sono stati ritirati. E dalla XIII Circoscrizione è subito partito l'allarme: «Durante l'estate a Castelporziano arrivano dai 40mila ai 60mila bagnanti al giorno - spiega la presidente Emma Fantozzi - è come se un'intera cittadina si spostasse sul mare. E noi non possiamo lasciare tutte queste persone prive di assistenza medica». Per questo, la presidente Fantozzi ha lanciato un preciso ultimatum al sindaco Rutelli: «O entro oggi stesso, durante l'odierna riunione della giunta comunale, si trova una soluzione che consenta di riaprire i posti di pronto soccorso, oppure da domani gli otto cancelli di Castelporziano resteranno chiusi al pubblico».

A soli 15 giorni dall'apertura record del 1° maggio, rischia di chiudere domani stesso la spiaggia comunale di Castelporziano. Il provvedimento, annunciato ieri dalla Circoscrizione di Ostia, causato dal taglio dei fondi regionali per l'assistenza sanitaria sulle spiagge. Un ultimatum dalla XIII al Campidoglio: «Trovate una soluzione entro oggi». L'assessore alle politiche sociali, Amedeo Piva: «Trovaremo noi i soldi, la spiaggia non chiuderà».

MASSIMILIANO DI GIORGIO

blico». In questo caso, alle migliaia di pendolari romani che già nei fine settimana di primavera si riversano sul litorale, non resterebbe che rivolgersi agli stabilimenti balneari a pagamento o cercare un posto al sole sulle spiagge libere non in concessione, abitualmente ricoperte di rifiuti. Un vero paradosso, insomma, considerato anche che quest'anno l'amministrazione è riuscita ad anticipare l'apertura della spiaggia, ed è continuata l'opera di «restauro ambientale» di Castelporziano, con la ricostruzione delle dune più compromesse e con la reintroduzione delle specie vegetali più a rischio.

«Una via di uscita ci sarebbe - chiarisce la presidente della XIII - ed è quella di affidare il pronto soccorso alla Croce rossa. Il costo del servizio, però, si aggira sui 200 milioni di lire, e la Circoscrizione non dispone di quella cifra, che serve già a pagare gli straordinari per il personale del servizio spiagge».

Tocca al Comune venirci incontro». Getta però subito acqua sul fuoco l'assessore alle Politiche sociali, Amedeo Piva: «Stiamo pensando ad una variazione di bilancio che ci permetta di finanziare subito la riapertura dei posti di pronto soccorso, indipendentemente dall'affidamento alla Usl o alla Croce rossa. Credo di poter assicurare ai bagnanti che sabato e domenica la spiaggia di Castelporziano resterà aperta».

Intanto, pare definitivamente naufragato il progetto della circoscrizione di Ostia per una gestione mista delle spiagge non in concessione. L'idea era quella di richiedere alla Capitaneria di porto alcuni tratti di arenile attualmente non assegnati, per poi permettere ad alcune società private di gestire l'affitto di ombrelloni e sdraio, nonché di alcuni punti ristoro. Ma dalla Capitaneria di Fiumicino, fanno sapere in XIII, le autorizzazioni non sono ancora arrivate. Se ne riparerà la prossima estate.



Un raduno ciclistico in città

Gamma-Color Press/Italia Sri

Domenica a Ostia parte il bicigiro contro la sclerosi e l'indifferenza

Domenica: un giorno di solidarietà sociale, di sport, di ecologia praticata. Il giorno di Bicincittà, giunta alla sua terza edizione: in cento città, centomila biciclette parteciperanno alla grande manifestazione che serve a raccogliere i fondi destinati a combattere la sclerosi multipla. Organizzano l'evento l'Alsm, associazione presieduta dal premio Nobel Rita Levi Montalcini e l'Uisp. Partecipare è facile: serve solo una bici. L'iscrizione costa appena settemila lire, e si può fare sia all'Alsm, sezione di Roma, via dell'Olmata 30 (tel.4741542), sia all'Uisp, Viale Giotto 16

(tel.5781929/5758395), sia a Service Corporation, via di Portonaccio 19 (tel.4394682). Altrimenti, ci si può semplicemente presentare alla partenza: quest'anno l'appuntamento è a Ostia, un quartiere che si adatta perfettamente, con i suoi grandi spazi, all'occasione. La XIII circoscrizione ha messo a disposizione, oltre al percorso ciclistico, la pinetina, dove si svolgeranno tante e diverse attività di animazione per i più piccoli e di intrattenimento per chi non se la sente di pedalare, ma vuole comunque partecipare. Anche molti ristoratori partecipano all'iniziativa: nei locali che espongono il marchio di Bicincittà, chi lo desidera troverà un pranzo a prezzo contenuto. Sarà inoltre offerta, all'atto dell'iscrizione, una maglietta-ricordo.

Protestano 5mila allievi: niente indennità e poche prospettive

Gli infermieri scarseggiano e la Regione usa il bisturi

Cancrini: «Vecchi i dati della Cgil»

In una conferenza stampa della Cgil sono offerti come prova del cattivo funzionamento del Policlinico dati relativi al 1989. Occupazione media dei reparti, durata media delle degenze, numero di degenze curati per posto letto dimostravano allora che il Policlinico aveva funzionalità inferiore a quella degli altri ospedali romani. Incredibile che la Cgil non abbia cercato dati più recenti? Incredibile, di più, che la stampa ne abbia promosso la pubblicazione senza documentarsi sui numeri del 1990-1991-1992-1993; disponibili presso la Direzione sanitaria per chiunque si interessi della realtà dei fatti. Avrebbe saputo, se l'avesse fatto, che la degenza media del Policlinico si è abbassata da 12 giorni del 1989 a 8,22 giorni del 1993; che l'occupazione dei posti letto è salita dal 79% del 1989 all'87,24% del 1993; che il numero dei pazienti curati per posto letto è passato da 23,52 (non 13,1 come erroneamente pubblicato) a 36,11. Avrebbe potuto concludere, credo, che la Convenzione del 1990 ha avuto effetti importanti sulla funzionalità del Policlinico, che i responsabili dell'Amministrazione hanno lavorato seriamente, che Cgil e Cobas a volte non trovano i dati che non vogliono trovare. Perché desiderano, forse, che si torni alla situazione dell'89, quando quelli che comandavano nel Policlinico erano insieme loro ed i Baroni. Con l'aiuto interessato di tanti politici - e quello distratto di troppi giornali. Il segretario della Cgil ha detto di essere dispiaciuto per l'infornuto in cui lo sarei incorso definendo buona la funzionalità del Policlinico. Mi viene da chiedergli se non è un infornuto più grave quello che scendita una Convenzione stipulata nel '90 utilizzando dati riferiti all'89. In altri tempi ci si sarebbe scusati per aver detto o scritto sciocchezze di questo genere. Luigi Cancrini

Cinquemila allievi infermieri entrano in agitazione: le indennità di frequenza non arrivano, le prospettive di lavoro sembrano scarseggiare, l'auspicato riordino nei criteri della formazione professionale non dà garanzie per chi incappa nelle fasi di transizione. Ormai, sono in discussione anche i diritti acquisiti. Tra pochi giorni, sarà indetta una manifestazione per sollecitare l'impegno della Regione: seguiranno altre iniziative.

RINALDA CARATI

Gravi problemi per i 5100 allievi delle 41 scuole per infermieri professionali del Lazio: è a rischio non solo il loro già esiguo «rimborsato» spese, ma anche le probabilità di lavoro per il futuro, e forse persino la validità del titolo di studio che stanno per ottenere: eppure, come ha osservato una allieva, «quando ad agosto la scuola chiude, e noi non ci siamo, gli ospedali si trovano in grossa difficoltà». Se ne è discusso ieri mattina in una affollata assemblea al cinema Universal, per iniziativa della Cgil funzione pubblica del Lazio e del Coordinamento regionale «allievi delle scuole per operatori sanitari». Ecco come raccontano la situazione: intanto, condizioni di grave disagio sono determinate, nella metà circa delle scuole, dal mancato pagamento delle indennità di frequenza, che si aggiunge al taglio, già effettuato, della indennità di fine anno, e alla mancata, o carente, assegnazione di materiale didattico. Gli allievi dovrebbero ricevere piccole cifre: centocinquanta lire mensili per il primo anno, duecento per il secondo, duecentocinquanta per il terzo: «ma in realtà, quando hai imparato le tre cose essenziali, vieni abbandonato e di fatto sostituito dall'infermiere», spiega un allievo. E comunque in molti casi anche questa piccola cifra non arriva, perché dal 1990 la Regione non ha trasferito alle Usl il denaro necessario: alcune Usl lo anticipano, in altri casi a rimetterci sono gli allievi che spesso - dice Ettore Mulfo - sono obbligati addirittura a lavare a casa propria le divise usate durante il corso, con evidenti rischi sotto il profilo igienico sanitario. Dal settembre 94, inoltre, è prevista una ulteriore riduzione dell'indennità di frequenza, che scenderà a 80.000 lire. Un secondo problema, sottolineato ancora da

Ettore Mulfo, responsabile della formazione professionale della Cgil funzione pubblica del Lazio, riguarda le prospettive occupazionali: stando alla proposta del «Piano annuale delle attività di formazione professionale per gli operatori socio-sanitari», nell'anno 1994-95, per le ammissioni al primo anno di corso è stata prevista una diminuzione nettissima: da 1950 a 1055 posti. «La ragione di questa scelta - è ancora Mulfo - risiederebbe, secondo la Regione, nella dinamica del mercato del lavoro: con una valutazione del fabbisogno di infermieri, in tutta la regione, all'ordine delle ottocento unità: ma è un dato contraddetto dal fatto che solo al Policlinico Umberto I, secondo valutazioni note a tutti, mancano 900/1000 infermieri. E per tutto il Lazio, secondo noi, ne occorrono almeno cinquemila». Un ulteriore problema deriva dal processo di trasformazione degli attuali corsi in diplomi universitari, identificato, con i decreti legislativi 502 e 517, come unico canale di formazione: «È un'operazione che andava fatta, spiega Mulfo, ma sono necessari alcuni chiarimenti. Intanto, è indispensabile capire cosa accadrà agli allievi attualmente frequentanti: hanno ricevuto assicurazione sulla possibilità di proseguire gli studi, ma nessuna garanzia sulle sedi dove tale prosecuzione potrà attuarsi. Il rischio, insomma, è che per condurre a termine il triennio si renda necessario per una parte degli allievi, un trasferimento di sede. Un interrogativo rimane aperto, inoltre, per quanto riguarda i corsi svolti finora, perché non è chiaro cosa varrà il titolo di studio acquisito nelle condizioni presenti». Sulle questioni aperte è stata infine annunciata, per fine maggio o inizio giugno, una manifestazione alla sede della Regione.

Sez. Regola Campitelli 1° Unione Circoscrizionale di Roma

OTTO INCONTRI SULLA STORIA D'ITALIA
Seminaro di formazione politica

PROGRAMMA

Venerdì 20 maggio ore 20,00
FRA RESISTENZA E COSTITUZIONE
Antonio Giolitti, Nicola Gallerano

Venerdì 3 giugno ore 18,30
IL VOTO CATTOLICO
Paola Galotti De Biase

Venerdì 17 giugno ore 18,30
IL MOVIMENTO SINDACALE
Giacinto Millettello, Vittorio Foa

Mercoledì 29 giugno ore 18,30
IL MOVIMENTO DELLE DONNE
Vanja Chiurlotto

Venerdì 27 maggio ore 18,30
UN PARTITO COMUNISTA DI MASSA
Nilde Jotti, Giuliano Procacci

Mercoledì 8 giugno ore 18,30
LA DEMOCRAZIA BLOCCATA
Giuseppe Cotturri

Venerdì 24 giugno ore 18,30
CAPITALISMO E SOCIETÀ DEI CONSUMI IN ITALIA
Alfredo Reichlin, Gerardo Ragone

Un giorno tra il 4 e l'8 luglio ore 18,30
VERSO UNA SECONDA FASE DELLA REPUBBLICA
Un dirigente politico progressista

iscrizione al seminaro L. 10.000 - Per iscrizioni e informazioni: 06/8880397-4879123 tutti i giorni dalle ore 18,00 alle 20,00 presso i locali della Sez. Regola Campitelli - Via dei Giubbonari 38 00186 Roma - Tel. 06/8880397

LA COSTITUZIONE
• Un "patto" per tutti gli italiani •

Riflessioni e proposte per dare più forza alla memoria storica

2° INCONTRO:
martedì 24 maggio 1994 ore 17.30
L'ATTUAZIONE DELLA COSTITUZIONE

• L'ostuzionismo della maggioranza. 1948 - 1960
• L'attuazione della Costituzione. 1960 - 1975
• Il congelamento 1975 - 1985
• La demolizione della Costituzione 1985 - 1994

3° INCONTRO:
martedì 31 maggio 1994 ore 17.30
L'ATTUALITÀ DELLA COSTITUZIONE

Le lezioni sono tenute da:
Prof. Antonio CANTARO
Professore Diritto Pubblico
Università Urbino
Prof. Carmelo URSINO
Vice Rettore C.R.S.
Prof. Claudio DE FIORES
Ricostruttore Diritto Costituzionale
Università Roma
Presiede ed introduce:
Mauro GALLENi
Segretario Nazionale ANPI

A tutti i partecipanti verrà fornita una cartellina con inserti curati da: *l'Unità - il Manifesto - Salvemini*. A cura dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio Democratico saranno proiettati alcuni filmati d'epoca inediti. Il Seminaro è organizzato da: Sezione Pds «Gianciolense», Unione Circoscrizionale XVII - PDS, C.R.S. Centro Riforme dello Stato.

Un ciclo di lezioni aperto alla partecipazione - Roma, via Tarquinio Vipera, 5 - Tel. 58209550 (dalle ore 18.00 alle ore 20.00) - *17-31 Maggio 1994*

GRUPPO CICLISTICO "CLAUDIO VILLA"
00174 ROMA - Viale Opita Oppio, 65 Tel. 7140167

DOMENICA 29 MAGGIO 1994
VII TROFEO CLAUDIO VILLA
ROMA - ROCCA DI PAPA

PROGRAMMA
Ore 08.00 Concentramento a Piazza Mastai
Ore 09.00 Partenza
Ore 12.00 Premiazioni

Percorso:
Piazza Mastai (partenza), V.le Trastevere, Ponte Garibaldi, Via Arenula, P.za Torre Argentina, Via Botteghe Oscure, P.za Venezia, Via Fori Imperiali, Via Labicana, Via E. Filiberto, P.le Appio, Via Appia, Via Cave, Via Tuscolana, Via Ponzo Caminino, Via San Giovanni Bosco, Via C. Fiamma (sosta Oasi-Park-Ristoro), Via T. Collatina (Giochi per bambini), Via Anagnina, Grottaferrata, Squarcialelli, Via di Frascati, Via delle Barozze, Via dei Laghi, Rocca di Papa (ARRIVO).

Alla Manifestazione interverranno il V. Sindaco di Roma Walter Tocci, Ass. Gianni Borgna, Amm. di Rocca di Papa, Fiorenzo Fiorentini (attore), Patrizia Villa e concluderà la manifestazione il cantante romano Riccardo Antonelli con un recital di canzoni. Interverranno inoltre Enrico Montesano (attore), Massimo Ghini (attore).

Per informazioni rivolgersi a: LIBERATI - Roma - V.le S.G. Bosco, 42-48 Tel. 06/768913

Soc. Fratelli Panci APPALTI PUBBLICI
Via Marino Ghetaldi, 84
Roma - Tel. 5016422

Sunny land S.r.l.
Società di servizi: Divisione: Forniture ufficio. Sede Leg.: Via Alatri, 19 - 00171 Roma. Deposito: Via Terlizzi, 16 - 00133 Roma Tel. 06/20630590/91

con la collaborazione di RADIO SIMPATIA - FM 91,450

Sezione Pds "Gianciolense" Unione circoscrizionale Pds XVI

DOPO IL VOTO DI MARZO I PROGRESSISTI DI FRONTE AD UN GOVERNO DI DESTRA PER UN PARLAMENTO EUROPEO ANTIFASCISTA

incontro con il Segretario romano del Pds
CARLO LEONI
Giovedì 26 maggio - ore 17,45
via Tarquinio Vipera 5 - Tel. 58209550

E.P.T. ROMA
ASSOCIAZIONE PROLOCO MARINO

IV ESTEMPORANEA DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA MACRO E RAVVICINATA

il Parco dei Castelli Romani

DOMENICA 22 MAGGIO 1994
con la collaborazione dei FOTO CLUB:
Associazione Fotografica Click Allumiere - Associazione Cine Fotografica Civitavecchia - C.A.F. Fabbrica di Roma - Associazione Fotografica Orte - G.F.R. Proposta '80 - Roma
APPROVAZIONE REGIONALE FIAF